

Repubblica e Cantone Ticino  
Consiglio di Stato  
Piazza Governo 6  
Casella postale 2170  
6501 Bellinzona  
telefono +41 91 814 43 20  
fax +41 91 814 44 35  
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Signor  
Massimiliano Robbiani  
Deputato al Gran Consiglio

### Interrogazione 28 febbraio 2017 n. 50.17 DECS: tagli sui nostri apprendisti?

Signor deputato,

con la presente rispondiamo alle domande poste dal suo atto parlamentare.

#### 1. Per quale motivo il DECS ha deciso di tagliare tale finanziamento?

Il buono (Rail Check) che permette di acquistare a prezzo ridotto lo speciale abbonamento annuale Arcobaleno «Appresfondo» è emesso dal Fondo cantonale per la formazione professionale (FCFP) in base all'art. 36 cpv. 2 lett. a) cifra 3 della Legge sull'orientamento scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua del 4 febbraio 1998. Secondo tale norma, il FCFP finanzia, totalmente o parzialmente, le spese di trasferta delle persone in formazione dall'azienda formatrice alla scuola professionale e ai corsi interaziendali.

Inizialmente il finanziamento era limitato alle zone della comunità tariffale necessarie per il tragitto azienda-scuola. Il Rail Check riportava l'indicazione delle zone soggette a contributo, inserita a mano dagli addetti ai lavori (circa 6'500 casi l'anno); altre zone di percorrenza, comprese eventualmente quelle per recarsi da casa all'azienda, erano interamente a carico dell'apprendista. La trasferta dall'azienda ai corsi interaziendali era finanziata, in aggiunta all'abbonamento "Appresfondo" per il percorso azienda-scuola, limitatamente al periodo di frequenza del corso interaziendale e nella misura in cui era necessario.

Successivamente, la Commissione tripartita di gestione del FCFP ha esteso il finanziamento dell'abbonamento annuale a tutte le zone tariffali del cantone, coprendo in questo modo da un minimo del 50 a un massimo del 220% della spesa per la trasferta azienda-scuola-corsi interaziendali, che giuridicamente è l'oggetto del contributo. La modifica, di cui hanno beneficiato ampiamente gli apprendisti, è stata dettata essenzialmente dalla necessità di semplificare le pratiche amministrative ed ha permesso di rispondere alle richieste di alcune aziende formatrici che chiedevano anche la copertura degli spostamenti tra le differenti sedi e succursali aziendali. Questa maggior prestazione, introdotta già dall'anno scolastico 2011/2012, si è resa possibile grazie alle sopravvenienze che il FCFP ha accumulato nei suoi primi anni di attività e che a fine 2013 ammontavano a ben 8,94 mio di franchi.

A partire dal 2014, in seguito alle esigenze di riequilibrio delle finanze cantonali e all'adozione da parte del Gran Consiglio di due misure, la prima orientata a un doppio prelievo di 1.6 mio nel 2014 e 2015 dalla riserva del FCFP a favore del Cantone e la seconda indirizzata alla diminuzione del contributo cantonale a favore delle organizzazioni del mondo del lavoro per i

corsi interaziendali per apprendisti, la riserva del Fondo, che per legge è chiamato ad assumersi i costi residui dei corsi interaziendali, si è gradatamente assottigliata fino a raggiungere, al 31 dicembre 2016, 2,63 mio.

Per ovviare a questa tendenza, in adozione del principio della simmetria dei sacrifici, la Commissione tripartita di gestione del FCFP, e non il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport come erroneamente sostenuto dall'atto parlamentare, ha deciso di intervenire sia sulle entrate sia sulle uscite del fondo. Da un lato si è deciso l'aumento, a partire dal 1. gennaio 2017, del prelievo alle aziende dallo 0.9 allo 0.95 per mille della massa salariale pagata in Ticino, che porterà nelle casse del FCFP circa 600-650'000.- franchi in più all'anno, e, dall'altro, si è intervenuti sulle spese, tra cui la riduzione del finanziamento dell'abbonamento Arcobaleno per le persone in formazione.

Facciamo notare che gli interventi adottati dalla Commissione tripartita sono in linea con quanto indicato nel Rapporto n. 7127 della Commissione della gestione e delle finanze sulla mozione 21 settembre 2015 presentata dalla deputata Nadia Ghisolfi per il Gruppo PPD+GG «Fondo cantonale per la formazione professionale: rispetto per le decisioni del Gran Consiglio», approvato dal Gran Consiglio lo scorso 19 settembre, che nelle conclusioni invitava Governo e FCFP a «reperire adeguate misure di risparmio, senza sacrificare la formazione, aumentare l'aliquota solo del minimo indispensabile e determinare (...) le voci di spesa da porre, totalmente o parzialmente, a carico del Fondo a compensazione della riassunzione totale da parte del Cantone dei costi dell'insegnamento per i corsi interaziendali».

## **2. A quanto ammonta precisamente tale diminuzione?**

Il minor contributo annuo varia da un minimo di 23.80 franchi per le zone urbane a un massimo di 104.30 franchi per le 6 zone (da 42.30 a 184.50 franchi per gli adulti). Con questo adeguamento, la quota di finanziamento della spesa per la trasferta azienda-scuola-corsi interaziendali, pur parzialmente ridotta, varia da un minimo del 40 a un massimo del 175%.

## **3. Quanti sono i nuclei toccati dal provvedimento?**

Nell'anno scolastico 2015/2016 sono stati emessi 4'234 abbonamenti "Appresfondo", per un contributo medio di 412.45 franchi. Il dato sui nuclei famigliari toccati non è disponibile.

## **4. Non ritiene il Consiglio di Stato che tale decisione vada nella direzione opposta rispetto a quanto lo stesso Governo sta facendo sia nell'ambito del miglioramento delle prestazioni, sia, nello specifico, per incentivare i giovani a far capo al trasporto pubblico?**

Lo scopo del FCFP è quello di chiamare tutte le aziende a finanziare alcuni costi della formazione professionale sostenuti dalle aziende formatrici. Le spese di trasferta delle persone in formazione rappresentano solo uno degli oneri che le aziende formatrici sono chiamate a sostenere. Pur parzialmente ridotta, questa voce rappresenta circa il 12.5% dell'intero budget 2017 del FCFP.

Considerato che il Rail Check spedito a tutti gli apprendisti è utilizzabile anche per le trasferte al di fuori di quelle a fini formativi, il Consiglio di Stato ritiene che questo strumento rappresenti senz'altro ancora un ottimo incentivo all'utilizzo dei mezzi pubblici, il cui miglioramento delle prestazioni non compete alla legislazione in materia di formazione professionale.

Si rileva che la riduzione di costo prodotta dal Rail Check si aggiunge ai cospicui finanziamenti federali e cantonali degli abbonamenti Arcobaleno e che diversi Comuni e datori di lavoro offrono ulteriori incentivi e riduzioni inerenti al trasporto pubblico a cui gli apprendisti possono far capo.

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a circa 2 ore lavorative.*

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

  
Manuele Bertoli

Il Cancelliere:

  
Arnaldo Coduri